

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Immigrati Imprenditori: nuove forme di integrazione
voce 4

SETTORE e Area di Intervento: voce 5
Settore : Educazione e Promozione Culturale
Area di intervento: E06 – Educazione ai diritti del cittadino

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce7

La finalità del progetto è quindi quella di facilitare l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso una serie di azioni legate alla creazione di impresa e alla formazione continua.

Gli obiettivi specifici attraverso i quali si intende perseguire la finalità espressa sono i seguenti:

Criticità	Bisogno	Obiettivo
Difficoltà da parte dell'immigrato a mettersi in proprio. Difficoltà spesso dovute ad iter burocratici troppo complessi e scarsa informazione	Necessità di un servizio di che supporti l'immigrato nella creazione di impresa	Promuovere un percorso di orientamento e accompagnamento alla creazione d'impresa rivolto ai cittadini stranieri
Scarse competenze capaci di generare autonomia e integrazione.	Necessità di far capire l'importanza della formazione continua.	Sensibilizzare i cittadini stranieri ad una formazione continua
Scarsa conoscenza dei diritti e doveri legati allo status di cittadino immigrato	Necessità di un servizio di consulenza individuale e di interventi formativi informali capaci di trasferire abilità e conoscenze	Potenziare il servizio di consulenza legale e di informazione ai diritti degli immigrati

Dalla lettura delle risultanze emerse per le sedi di progetto, possiamo schematizzare gli obiettivi specifici dell'intervento proposto complessivamente intesi nel modo che segue:

Obiettivo 1: Promuovere un percorso di orientamento e accompagnamento alla creazione d'impresa rivolto ai cittadini stranieri

	Indicatore di risultato	Risultato atteso
Sede di Servizio	Numero cittadini immigrati presenti sul territorio	% del numero di cittadini stranieri (Immigrati) intercettati

Cna – Impresasensibile Grosseto	Situazione di partenza: 5782 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 900)
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: 5538 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 800)
Cna – Impresasensibile Arezzo	Situazione di partenza: 9490 immigrati	Situazione di arrivo: 10% (ca 950)
Cna – Impresasensibile Agrigento	Situazione di partenza: 2430 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 360)
Cna – Impresasensibile Pistoia	Situazione di partenza: 5937 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 890)
Cna – Impresasensibile Prato	Situazione di partenza: 25774 immigrati	Situazione di arrivo: 8% (ca 2000)
Cna – Impresasensibile Rieti	Situazione di partenza: 2409 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 360)
Cna – Impresasensibile Fondi (LT)	Situazione di partenza: 2895 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 400)
Cna – Impresasensibile Modena	Situazione di partenza: 22009 immigrati	Situazione di arrivo: 8% (ca 1760)
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: 5538 immigrati	Situazione di arrivo: 15% (ca 800)

Obiettivo 2: Sensibilizzare i cittadini stranieri alla formazione continua

Sede di Servizio	Indicatore di risultato	Risultato atteso
	Corsi/laboratori attivati	n. corsi/laboratori attivati
Cna – Impresasensibile Grosseto	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 4 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 3 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Arezzo	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 6 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Agrigento	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 4 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Pistoia	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 5 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Prato	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 8 laboratori/anno

Cna – Impresasensibile Rieti	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 3 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Fondi (LT)	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 3 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Modena	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 6 laboratori/anno
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: servizio nuovo	Situazione di arrivo: 4 laboratori/anno
Obiettivo 3: Potenziare il servizio di consulenza legale e di informazione ai diritti degli immigrati		
Sede di Servizio	Indicatore di risultato	Risultato atteso
	Numero cittadini immigrati presenti sul territorio	% di accessi al servizio/ mese
Cna – Impresasensibile Grosseto	Situazione di partenza: 5782 immigrati	Situazione di arrivo: 10% (ca 550)
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: 5538 immigrati	Situazione di arrivo: 10% (ca 550)
Cna – Impresasensibile Arezzo	Situazione di partenza: 9490 immigrati	Situazione di arrivo: 6% (ca 570)
Cna – Impresasensibile Agrigento	Situazione di partenza: 2721 immigrati	Situazione di arrivo: 10% (ca 270)
Cna – Impresasensibile Pistoia	Situazione di partenza: 5937 immigrati	Situazione di arrivo: 10% (ca 600)
Cna – Impresasensibile Prato	Situazione di partenza: 25774 immigrati	Situazione di arrivo: 4% (ca 1000)
Cna – Impresasensibile Rieti	Situazione di partenza: 2409 immigrati	Situazione di arrivo: 8% (ca 200)
Cna – Impresasensibile Fondi (LT)	Situazione di partenza: 2895 immigrati	Situazione di arrivo: 8% (ca 230)
Cna – Impresasensibile Modena	Situazione di partenza: 22009 immigrati	Situazione di arrivo: 4% (ca 800)
Cna – Impresasensibile Imola	Situazione di partenza: 5538 immigrati	Situazione di arrivo: 5% (ca 300)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono le seguenti:

Obiettivo 1 – Promuovere un percorso di orientamento e accompagnamento alla creazione d'impresa

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p>A. Attivazione del nuovo servizio di orientamento e accompagnamento alla creazione d'impresa</p> <p>B. Promozione del nuovo servizio "Imprenditore ExtraOrdinario" sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto nell'attivazione del servizio di accompagnamento e orientamento alla creazione di impresa▪ Attività di supporto nella promozione del servizio sul territorio▪ Attività di supporto nella realizzazione di materiale grafico/divulgativo di promozione del servizio▪ Attività di supporto nella creazione di una pagina face book dedicata al nuovo servizio▪ Attività di segreteria e agenda contatti▪ Supporto nell'organizzazione e realizzazione del seminario dedicato all'autoimprenditorialità▪ Raccolta del materiale utile per approfondire l'argomento sull'autoimprenditorialità▪ Supporto nella realizzazione di schede sintetiche divulgative in cui sono definiti in maniera chiara e semplice i passi da fare per mettersi in proprio▪ Supporto nella raccolta delle adesioni e appuntamenti▪ Supporto nell'aggiornamento continuo in materia di autoimprenditorialità▪ Supporto nella predisposizione di una banca dati dedicata con i dati dei nuovi imprenditori stranieri che si mettono in proprio▪ Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse;▪ Attività di supporto nelle azioni di implementazione delle banche dati del sistema CNA e aggiornamento delle stesse;
<p>C. Attivazione di un seminario volto a semplificare all'aspirante imprenditore straniero l'iter burocratico per l'attivazione di un'impresa</p> <p>D. Raccolta adesioni per gli aspiranti imprenditori</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto nell'elaborazione di materiale informativo rispetto ai laboratori da attivare e più in generale sui temi dell'empowerment, dell'autoimprenditoria, dell'autoimpiego, dell'autonomia;▪ Attività di supporto nella ricerca di buone prassi presenti sul territorio di Imprenditori Immigrati;▪ Attività di supporto nelle fasi di segreteria operativa per l'organizzazione delle attività;▪ Attività di ricerca e invito per i soggetti interessati;▪ Attività di organizzazione relativamente al reperimento dei relatori e dei facilitatori che dovranno animare il laboratorio;

Obiettivo 2. Potenziare il servizio di consulenza legale e di informazione ai diritti degli immigrati

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p>E. Contatto e accoglienza degli utenti</p> <p>F. Gestione dello spazio informativo,</p> <p>G. Sostegno, aiuto ed orientamento individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di contatto e di accoglienza degli utenti; ▪ Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi del bisogno della popolazione immigrata; ▪ Attività di gestione dello spazio informativo ▪ Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari procedure riferite alla popolazione immigrata; ▪ Attività di supporto nelle pubbliche relazioni con gruppi e/o organizzazioni di cittadini, pensionati che richiedono supporti e servizi alla sede C.N.A. di progetto; ▪ Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione di materiale informativo inerenti i temi legati all'immigrazione; ▪ Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse; ▪ Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico; ▪ Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza ▪ Attività di predisposizione in formati accessibili e leggibili e distribuzione mirata di modulistica, materiali , documenti e pratiche agli utenti; ▪ Attività di supporto nelle azioni di implementazione delle banche dati del sistema CNA e aggiornamento delle stesse; ▪
<p>H. Attività di consulenza legale e back office: consulenza legale, organizzazione delle informazioni, raccolta documentale, aggiornamento sito web, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di supporto nell'implementazione del servizio di consulenza legale ▪ Attività di supporto nella ricerca, raccolta e aggiornamento delle normative di riferimento all'area immigrazione; ▪ Attività di segreteria operativa del servizio ▪ Attività di ascolto e registrazione delle richieste di consulenza legale, amministrativa, rispetto allo status di cittadino immigrato; ▪ Attività di calendarizzazione delle consulenze individuali; ▪ Attività di supporto nella promozione del servizio di consulenza legale; ▪ Attività di costruzione di un sistema di FAQ rispetto alle domande più frequenti da pubblicare sul sito della sede di servizio; ▪ Attività di monitoraggio delle azioni svolte e verifica dell'esercizio dei diritti da parte della popolazione coinvolta ▪ Attività di supporto nelle azioni di ricerca e documentazione; ▪ Attività di ricerca sulle materie di specifica competenza ▪ Attività di aggiornamento e implementazione dati per banche dati mirate e aggiornamento delle stesse; ▪ Attività di classificazione e organizzazione delle schede

	<p>informative in maniera puntuale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di catalogazione e organizzazione del materiale bibliografico, informatico, ecc; ▪ Attività di aggiornamento del patrimonio informativo in dotazione del servizio con una periodica settimanale; ▪ Attività di aggiornamento e implementazione del sito internet del Servizio, e del portale Migra – net; ▪ Attività di promozione del Servizio lo Spazio dei Diritti,
--	--

Obiettivo 3. Sensibilizzare i cittadini stranieri alla formazione continua	
Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p>I. Creazione di una rete di associazioni di categoria per la raccolta dei bisogni formativi.</p> <p>J. Programmazione delle nuove attività formative laboratoriali;</p> <p>K. Organizzazione e realizzazione delle attività formative laboratoriali</p> <p>L. Monitoraggio e valutazione delle attività formative realizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenda contatti con le associazioni del territorio ▪ Attività di supporto nelle azioni di rilevazione e di analisi dei bisogni formativi ▪ Attività di supporto nelle azioni di programmazione delle nuove attività formative ▪ Attività di supporto nelle azioni di promozione e sensibilizzazione delle attività formative laboratoriali programmate; ▪ Attività di costruzione di un agenda contatti con tutti i soggetti potenzialmente interessati; ▪ Attività di costruzione di una mailing list dei soggetti interessati e degli attori da coinvolgere; ▪ Attività di supporto nelle azioni di organizzazione e realizzazione delle attività formative laboratoriali ▪ Attività di supporto nell'organizzazione del laboratorio di lingua italiana attraverso metodologie non formali; ▪ Attività di supporto nelle fasi di segreteria operativa per l'organizzazione delle attività; ▪ Attività di ricerca e invito per i soggetti interessati; ▪ Attività di organizzazione relativamente al reperimento dei relatori e dei facilitatori che dovranno animare il laboratorio; ▪ Supporto nella predisposizione di schede di valutazione di fine corso ▪ Supporto nell'attività di tutoraggio durante i corsi attivati

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti è determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l' idoneità dei candidati all' esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell' esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile Nazionale: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l' organizzazione e i protagonisti del sistema;

L' Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell' ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all' ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell' Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell' Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell' esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana*

voce 15 - Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

voce 22 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: **Nessun requisito aggiuntivo***

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:12*

voce 10 - *Numero posti con vitto e alloggio:0*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio:12*

voce 12 - *Numero posti con solo vitto:0*

voce 16 - *Sedi di attuazione del progetto*

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Codice sede	Numero Volontari
Associazione CNA Impresasensibile – Arezzo	Arezzo	Va Carlo Donat Cattin	113558	1
Associazione CNA Impresasensibile – Brindis	Grosseto	Via Birmania	113583	1
Associazione CNA Impresasensibile – Fondi	Fondi (LT)	Via Galileo Galilei	121539	1
Associazione CNA Impresasensibile – Pistoia	Pistoia	Via Enrico Fermi 2	113609	1
Associazione CNA Impresasensibile – Rieti	Rieti	Piazza Cavour, 54	114398	1
Associazione CNA Impresasensibile – Prato	Prato	Va Adriaio Zarini, 350/c	113612	2
Associazione CNA Impresasensibile – Imola	Imola	Via Pola	121494	1
Associazione CNA Impresasensibile – Teramo	Agrigento	Via Piersanti Mattarella	131201	2
Associazione CNA Impresasensibile – Vicenza	Modena 2	Strada Vignolese	121499	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio.*

E' presente un accordo con l'Università degli Studi "Link Campus University", finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa attestazione delle conoscenze e delle professionalità acquisibili valide ai fini del curriculum vitae sviluppate nel corso dell'esperienza . (si allega lettera di adesione)

Le conoscenze acquisibili si riferiscono a:

- *Conoscenze dei principi di problem solving*
- *Conoscenza delle principali normative in materia di immigrazione*
- *Abilità nella lettura e comprensione di un testo normativo;*
- *Conoscenza delle metodologie di conduzione di laboratori interculturali*
- *Capacità relazionali in diversi contesti culturali;*
- *Abilità di problem solving;*
- *Decision Making*
- *Capacità di gestire laboratori in modalità interattiva;*
- *Conoscenza dei principi di ottimizzazione e organizzazione del lavoro;*
- *Conoscenza delle tecniche e delle metodologie di ascolto attivo e analisi del bisogno;*
- *Conoscenza legate ai concetti di networking e teambuilding*
- *Conoscenza delle regole legate ai temi dell'asilo, ricongiungimento familiare, richiesta della cittadinanza*
- *Principi del teambuilding*
- *Capacità di lavorare in gruppo;*
- *Capacità di pronto intervento*
- *Rafforzamento delle capacità creative*
- *Capacità e competenze connesse al lavoro di segreteria*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 – La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo introduttivo: dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale: elementi sul contesto dei servizi agli immigrati, elementi sul contesto degli immigrati, fondamenti della legislazione, elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA;

Durata: 16 ore.

Modulo formativo: Coordinamento e gestione dei servizi per le fasce deboli: immigrati; Gestione delle risorse umane; Procedure e disciplina per le tematiche attinenti alla popolazione immigrata: I permessi di soggiorno, i ricongiungimenti familiari, la normativa di riferimento della popolazione immigrata; Lo status di migrante.

Durata: 20 ore.

Modulo Formativo: Il Front office in CNA: tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; Il sistema di back office della CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo, I servizi di CNA a favore della popolazione immigrata e dei cittadini
Durata: 20 ore.

Modulo Formativo: Imprenditoria: gli strumenti dell'autoimprenditoria e dell'autoimpiego; Accesso ai finanziamenti per l'avvio delle start up; tecniche di progettazione di workshop interattivi e metodologie di conduzione di gruppi; cenni sulla normativa in materia previdenziale ed assistenziale (immigrati).
Durata: 8 ore

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Associazione CNA Impresasensibile. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica;
Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.
Durata : 8 ore

voce 41 – Durata **72 ore**. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Una simile modalità consentirà di tornare su alcuni spetti fondamentali della formazione anche alla luce dell'esperienza vissuta e delle difficoltà incontrate.